

TOURDION

Quand je bois du vin claret amis tout tourne tourne tourne tourne
Aussi desormais je bois ANJOU ou ARBOIS

Chanton et buvon a ces flacone faisons la guerre
Chanton et buvon mes amis buvon donc

Il pescatore

All'ombra dell'ultimo sole
s'era assopito un pescatore
aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.

Venne alla spiaggia un assassino due occhi grandi da bambino
due occhi enormi di paura eran gli specchi di una avventura.

E chiese al vecchio dammi il pane ho poco tempo e troppa fame
e chiese al vecchio dammi il vino ho sete e sono un assassino.

Gli occhi dischiuse il vecchio al giorno non si guardò neppure intorno
ma versò il vino e spezzò il pane per chi diceva ho sete ho fame.

E fu il calore di un momento poi via di nuovo verso il vento
davanti agli occhi ancora il sole dietro le spalle un pescatore.

Dietro le spalle un pescatore e la memoria e' già dolore
e' già il rimpianto di un aprile gioca con l'ombra di un cor file.

Vennero in sella due gendarmi vennero in sella con le armi
chiesero al vecchio se lì vicino fosse passato un assassino.

Ma all'ombra dell'ultimo sole s'era assopito il pescatore
aveva un solco lungo il viso come una specie di sorriso
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.

Ciù ciù

Canta canta payarito Canta cantatu cancion
Mira que la vida mira que la vida es triste
Y tu acantar me alegra el Corazon
Ciu ciu....

Canta canta payarito que tu cantar me alegra el Corazon.
Con tu gorjeos con tu trinar despierta el alba la noche ya trinar
Despierta el alba la noche ya se va.

LA CASA (S. Bardotti, V. De Moraes)

Era una casa molto carina senza soffitto, senza cucina
Non si poteva entrarci dentro perché non c'era il pavimento
Non si poteva andare a letto, in quella casa non c'era il tetto
Non si poteva fare pipì, perché non c'era il vasino lì
Ma era bella, bella davvero, in Via dei Matti numero zero

LA GIOIA

(1 strofa)

Ascolta, il rumor delle onde del mare
ed il canto notturno dei mille pensieri dell'umanità
che riposa dopo il traffico di questo giorno
che di sera si incanta davanti
al tramonto che il sole le dà.

Respira, e da un soffio di vento raccogli
il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' di umiltà
e se vuoi puoi cantare e cantare che voglia di dare
e cantare che ancora nascosta può esistere la felicità.

(Ponte)

Perché lo vuoi, perché tu puoi
riconquistare un sorriso
e puoi cantare e puoi gridare,
perché ti han detto bugie
ti han raccontato che l' hanno uccisa,
che han calpestato la gioia,
perché la gioia, perché la gioia,
perché la gioia è con te.

(ritornello)

E magari fosse un attimo, vivila ti prego
e magari a denti stretti non farla morire,
anche immerso nel frastuono tu falla sentire,
hai bisogno di gioia come me.

lalala lala, lalala la, lalala lalla lalala la.

(2 strofa)

Ancora, è già tardi ma rimani ancora
a gustare ancora per poco quest'aria scoperta stasera
e domani ritorna, tra la gente che soffre e che spera,
tu saprai che ancora nascosta può esistere la felicità.

(Ponte)

Perché lo vuoi...

(rit)

e magari...

Fratello Sole

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore
Dolce capire che non son più solo,
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me:
dono di lui, del suo immenso amor.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l' aria e l' acqua pura,
fonte di vita per le sue creature
dono di lui del suo immenso amor

TOROTOTELEA

L'è arriva el totototela l'è arrivà el torototà
Con le scarpe tutte rotte el gilé tutto sbregà
La guarda nel caseto El cata un salameto
Se el salameto l'è massa el lo taia er metà

Me contento de na fetina el sacheto l'è preparà
L'è arriva el totototela l'è arrivà el torototà
L'è tri giorni che camina per venirvi a ritrov

Navigando

Navigando fuori rotta mi son preso una gran botta
Uno squalo un po' arrogante mi ha colpito da furfnte

Altalena

Dindola dondola sull'altalena vedo le cose cambiare di scena,
Vedo le strade cambiar direzione e le montagnecambiar postazione.
Vedo il giardino vicino e lontano e tutti gli amici si tengon per mano.

Dindola dondola sull'altalena, brividi freddi lungo la schiena
Così veloce mi sento mancare è una vertigine come volare.
E quando scendo per un momentosembra di stare coi piedi nel vento.

BIROBIRO

A' Chay! A' Chay!
Sovietn macht hot land gegeben
Boyt der yid a nayem lebn

Biro birobiro biro... Birobidjan

A' Chay! A' Chay!
Eygene milch un eygene korn
Filt der Yid vi nay geborn
Biro biro.....

VOCI SOTTO LE STELLE

Partiremo per un viaggio che Non avrà confini ne città
Sono strade di speranza che Porteranno tanta felicità

Voci sotto le stele Voci sotto le stelle
Prendi le frasi più belle e canta con noi (2 volte)

Solo quando il viaggio finirà Tutto questo sì, si capirà
Quelle strade di speranza che Han portato tanta felicità
Voci sotto le stele Voci sotto le stelle
Prendi le frasi più belle e canta con noi (2 volte)

TUMBA

Tumba tumba Tumba tumba Tumba tumba TUM-BA
Din din don diridiridon Dindon didon DIRI
Tralla lalla tralla lalla tralla lalla LA-LLA

NÉ BIANCO NÉ NERO

Dio che finendo non vai mai,
Dio tu sei e sempre sarai.
Dio che finendo non vai mai,
Dio tu sei e sempre sarai.
Né bianco né nero, ma soltanto vero
né suo né mio, ma soltanto Dio, ooh-ooh...

Il sole la mattina pian piano allegramente mi apre gli occhi
auguri, auguri, auguri, comincia un nuovo giorno per me;
qualcosa sarà facile, invece qualcos'altro mica tanto,
se permetti mentre canto io penso a Te!
Dio che finendo non vai mai,...

E mentre io mi sveglio in Cina ed in Australia vanno a letto,
auguri, auguri, auguri, e qualche sogno d'oro verrà.
Sui monti e sugli oceani, su tutti gli animali, sulla gente
la Tua luce eternamente risplenderà.

Dio che finendo non vai mai...

Nessuno è mai – mai da solo! Nessuno mai – sulla terra!
E chi non ha - tanti amici! So che almeno uno, almeno uno ce l'ha!
Dio che finendo non vai mai,
...
né suo né mio, ma soltanto Dio

Quando spunta il sole

Quando spunta il sole fa cri cri. e se vado a scuola anche il maestro fa cri cri.
Quando il gallo canta cricca il dì
E poi torno a casa e anche il mio babbo fa cri cri
Proprio non mi piace il lunedì
Il carabiniere sotto i baffi fa cri cri.
Fa venire sonno labbicà
l'è che noi ragazzi siam così, tutti così: a noi un ci garba punto quel cri cri!
Un giorno andando un po' di quà e di là
col cuore pieno zeppo zuppo di felicità
sapete cosa dissi cra cra cra poi lo ridissi forte cra cra cra ...
ma quant'è vita la vita..
E poi rispunta il sole rifà cri cri
Poi ho tanta fame e anche la pancia fa cri cri.
Come vorrei mordere un cachi il carabiniere sotto i baffi fa no no!
Sette e quattro dodici non so,
faccio un sogno brutto dove tutti fan così
cri cri cri cri cri cri cri cri cri di quà e di là
cri cri di qui e di lì a me un mi garba punto quel cri cri!
/////

Ma quant'è vita la vita Quando spunta il sole fa cri cri
Fa cri cri anche il gallo non fa più chicchi richi
Il maestro a scuola fa cri cri
Vado a letto e il letto cigolando fa cri cri
Sento un suono allegro do re mi
Ma mi si confonde in mezzo a tutti quei cri cri
Cri cri cri cri cri cri cri
Gl'è che a noi ragazzi non ci garbano quei cri cri !!!

GOCCIA DOPO GOCCIA

Cos'è una goccia d'acqua, se pensi al mare
Un seme piccolino di un melograno
Un filo d'erba verde in un grande prato...
Una goccia di rugiada, che cos'è?
Il passo di un bambino, una nota sola,
Un segno sopra un rigo, una parola?
Qualcuno dice « un niente!», ma non è vero
Perché, lo sai perché, lo sai perché?

Goccia dopo goccia nasce un fiume, Un passo dopo l'altro si va lontano,
Una parola appena e nasce una canzone, Da un «ciao» detto per caso, un'amicizia nuova;
E se una voce sola si sente poco, Insieme a tante altre diventa un coro
E ognuno può cantare, anche se è stonato; Dal niente nasce niente, questo sì.

Non è importante se non siamo grandi Come le montagne, come le montagne;
Quello che conta è stare tutti insieme Per aiutare chi non ce la fa,
Per aiutare chi non ce la fa. Goccia dopo goccia..

Goccia dopo goccia nasce nasce un fiume E mille fili d'erba fanno un prato
Una parola solo ed ecco una canzone
Da un "Ciao" detto per caso un'amicizia ancora;
Un passo dopo l'altro si va lontano Arriva fino a dieci poi sai contare
Un grattacielo immenso comincia da un mattone
Dal niente nasce niente, questo sì.

Non è importante se non siamo grandi Come le montagne, come le montagne
Quello che conta è stare tutti insieme; Per aiutare chi non ce la fa.
Non è importante se non siamo grandi Come le montagne, come le montagne
Quello che conta è stare tutti insieme; Dal niente nasce niente, questo sì.
Dal niente nasce niente, tutto qui! Stiamo tutti insieme, questo sì.
Dal niente nasce niente, tutto qui!

PER UN AMICO

Un vero amico chi è è quello che non lascia mai
un vero amico ha qualcosa che poi gli manca se tu te ne vai

Un vero amico si sa aiuta e non chiede perché
ma se per caso si mette nei guai tu lascia tutto e corri da lui

Per un amico metti su il sorriso più grande che hai (più grande che hai)
prova a fare sempre tutto quello che puoi (quello che puoi)
un amico vero non lo scorderai mai
se pensi che sia giusto, non fare caso a tutto il resto

Un amico è il bene più prezioso che hai (il bene che hai)
ogni cosa è meno bella - senza lui (senza lui)
un amico vero non ti lascerà mai
non fare caso al resto
per un amico questo ed altro...

Con un amico però a volte si litiga sai
ma una parola una stretta di mano non può partire sempre da lui

Per un amico metti su il sorriso più grande che hai (più grande che hai)
tieni sempre il cuore in ballo tra di voi (tra di voi)
un amico vero non lo perderai mai
tu lascia stare il resto per un amico questo ed altro...

È un'avventura che se vuoi può non finire mai
quando incontri un altro bambino hai un amico vicino e così...

Per quell'amico metti su il sorriso più grande che hai (più grande che hai)
prova a fare sempre tutto quello che puoi (quello che puoi)
hai un amico vero e non lo scorderai mai
se pensi che sia giusto, non fare caso a tutto il resto

Un amico vero non lo perderai mai tu lascia stare il resto
perché un amico è tutto questo...perché un amico è tutto questo.

La guerra di Piero

Dormi sepolto in un campo di grano non è la rosa non è il tulipano
che ti fan veglia dall'ombra dei fossi ma son mille papaveri rossi

lungo le sponde del mio torrente voglio che scendano i lucci argentati
non più i cadaveri dei soldati portati in braccio dalla corrente

così dicevi ed era inverno e come gli altri verso l'inferno
te ne vai triste come chi deve il vento ti sputa in faccia la neve

fermati Piero, fermati adesso lascia che il vento ti passi un po' addosso
dei morti in battaglia ti porti la voce chi diede la vita ebbe in cambio una croce

ma tu no lo udisti e il tempo passava con le stagioni a passo di giava
ed arrivasti a varcar la frontiera in un bel giorno di primavera

e mentre marciavi con l'anima in spalle vedesti un uomo in fondo alla valle
che aveva il tuo stesso identico umore ma la divisa di un altro colore

sparagli Piero, sparagli ora e dopo un colpo sparagli ancora
fino a che tu non lo vedrai esangue cadere in terra a coprire il suo sangue

e se gli sparo in fronte o nel cuore soltanto il tempo avrà per morire
ma il tempo a me resterà per vedere vedere gli occhi di un uomo che muore

e mentre gli usi questa premura quello si volta, ti vede e ha paura
ed imbraccia l'artiglieria non ti ricambia la cortesia

cadesti in terra senza un lamento e ti accorgesti in un solo momento
che il tempo non ti sarebbe bastato a chiedere perdono per ogni peccato

cadesti in terra senza un lamento e ti accorgesti in un solo momento
che la tua vita finiva quel giorno e non ci sarebbe stato un ritorno

Ninetta mia morire di maggio ci vuole tanto troppo coraggio
Ninetta bella dritto all'inferno avrei preferito andarci in inverno

e mentre il grano ti stava a sentire dentro alle mani stringevi un fucile
dentro alla bocca stringevi parole troppo gelate per sciogliersi al sole

dormi sepolto in un campo di grano non è la rosa non è il tulipano
che ti fan veglia dall'ombra dei fossi ma sono mille papaveri rossi.

GLI GNOMI (R. Piumini, L. Anghinoni)

Molti piccolini nascosti fra le piante
Uomini piccoli con una barba grande
Piccolo corteo che sulle foglie pesta
Li chiamano gnomi, omini di foresta

RIT.

È questo il nostro posto, ed è come ci piace:

Ci piace questo posto, lasciatecelo in pace

Molti piccolini, è gente silenziosa
Uomini piccini con le guancette rosa
In piccole case nascoste fra radici
Si chiamano gnomi, e sono nostri amici

RIT.

Molti piccolini colore verde e bruno
Uomini piccini che passano uno a uno
Passano leggeri fra il muschio e le ghiande
Molti piccolini, sono più di uno grande

RIT.

IL TRENINO

CIUF CIUF CIUF TAKATAKA

CIUF CIUF CIUF TUUUH.....(ripete)

C'è un trenino alla stazione fermo da una settimana; più non riesce a ripartire perché ha perso il suo binario

"han rubao il mio binario !" dice al suo capostazione; lui risponde "sei in pensione devi farti una ragione!";

Ora i treni son cambiati non più treni sgangherati!tutti vogliono viaggiare nella classe nobiliare.
Tu sei vecchio e trasandato , il tuo tempo è ormai passato; hai le ruote consumate e le carrozze rovinate.

Ma il trenin non si da pace, lui si sente ancor capace, v uole a tutti dimostrare che potrebbe ancor viaggiare,
Nella notte solitario si impossessa di un binario, fa un po' di manutenzione e presto lascia la stazione.

Corre corre a più non posso salata pure qualche fosso ma non sa che in quella scia corre la tecnologia.
Dall'opposta direzione sta arrivando un gran bestione che con fare in differente se lo mangia in un boccone

LABORATORIO MUSICALE

una voce poco fa

...un coro lungo 1000 bambini



maggio 2009

altalena
birobi
canone
ciu ciu *
era una casa
fratello sole
GNOMI
Goccia dopo goccia
La gioia *
La guerra di piero
navigando
nebianconeneroSONG
PerunamicoSONG
pescatore *
quandospuntailssoleSONG
torototela
trenino
tumba
voci sottole stelle